

Spett.le COMUNE DI
MORARO
ragioneria@com-
moraro.regione.fvg.it

PARERE del Revisore dei Conti del Comune di Moraro, di cui alla documentazione ricevuta a mezzo posta elettronica il 06/12/2017, sulla: "Preintesa relativa al contratto collettivo decentrato integrativo in ordine ai criteri per l'utilizzo del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività, anno 2017".

La documentazione che viene visionata è la seguente:

- 1) Preintesa del 05/12/2017 relativa al CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO IN ORDINE AI CRITERI PER L'UTILIZZO DEL FONDO PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'- ANNO 2017;
- 2) relazione tecnico-finanziaria del contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2017;
- 3) determina n. 51 dd. 28/11/2017 del Responsabile del Servizio Finanziario.

Richiamati:

- l'art. 91 del T.U.E.L. di cui al D. Lgs. 267/00 prevede che "gli enti locali devono adeguare i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio";
- l'art. 1, c.236, L. 208/2015, ora abrogato, che disponeva ".....che a decorrere dal 01/01/2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, c.2, D.LGS.165/2001, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente";

- l'art. 23, c.2, D.LGS. 75 dd. 25/05/2017, prevede che: ".....a decorrere dal 1/01/2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016". Con tale decreto veniva abrogato l'art.1 della L. 208/2015, su riportato.

Verificato che nel periodo 2011-2014 il valore del fondo per il salario accessorio non ha mai superato il valore del fondo del 2010 e pertanto non è stata effettuata alcuna decurtazione, non si è verificata nemmeno alcuna riduzione del personale, viene confermato anche per l'anno 2017 l'ammontare del " Fondo per le Risorse Decentrate anno 2017", dello stesso importo già determinato per il 2016 in € 9.230,37, di cui € 7.257,95 di risorse fisse e per € 1.972,42 di risorse variabili.

Visionata la documentazione suddetta per tutto quanto sopra esposto si esprime parere favorevole alla Preintesa del 06/12/2017 CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO IN ORDINE AI CRITERI PER L'UTILIZZO DEL FONDO PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' anno 2017", stipulata ai sensi dell'art. 21, c. 4, del CCRL 01/08/2002 e dell'art. 73 e 74 del CCRL 07/12/2006, e ciò nel rispetto del disposto di cui all'art. 239, comma 1° lett.B., del D.Lgs. n° 267/2000 e dell'art. 40 bis del D. Lgs. 165/2001.

Gradisca d'Isonzo, 7 dicembre 2017

(il Revisore dei Conti)
dott. Verdimenti Mauro